



Città di Castel Maggiore - Provincia di Bologna

Via Matteotti, 10 - 40013 Castel Maggiore - Cod. Fisc. 00819880378 Tel. 051/6386707 - Fax 051/6386800
Servizio Tributi - e-mail: entrate@comune.castel-maggiore.bo.it pec: comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

TARI – ESEMPI RIDUZIONI PER RIFIUTI SMALTITI IN PROPRIO

ATTIVITA' CON PRODUZIONE

Durante l'attività di produzione si hanno solitamente rifiuti speciali di due tipologie:

- speciali per qualità: non possono essere conferiti a Geovest come per esempio i rifiuti medici, gli olii meccanici, ecc...;
- speciali per quantità: non possono essere conferiti a Geovest perché anche se si tratta di carta, plastica, ecc... derivano dalla produzione ed eccedono la quantità domestica prevista per il ritiro, attualmente di 10kg/mq (vedi DC 34/98 servizio ambiente).

In questi casi l'azienda è obbligata a smaltire in proprio tali rifiuti, in quanto non possono essere conferiti al gestore, ottenendo la documentazioni relativa a tale smaltimento consistente in "formulari" e/o Mud riepilogativo.

Per ottenere e confermare le riduzioni previste dal Regolamento Comunale IUC è necessario chiedere la riduzione e presentare la documentazione in proprio possesso entro il 28/02 dell'anno successivo.

Le riduzioni possibili sono due:

- 1) per le utenze rientranti nelle categorie und 19 (carrozzerie/autofficina/elettrauto), und20 (attività industriale con capannone di produzione) e und21 (attività artigianali di produzione di beni specifici), laddove sia possibile individuare la superficie con produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali (es. superficie occupata dai macchinari di produzione) va dichiarata tale superficie che sarà completamente esentata, mentre si pagherà senza riduzioni la rimanente metratura (art. 45 c. 1 Regolamento IUC);
- 2) nel caso in cui non sia possibile individuare esattamente la superficie occupata dai macchinari (come per esempio nel caso di lavanderie, parrucchieri, dentisti, ecc...) si richiede la riduzione in percentuale sull'intera superficie ai sensi dell'art. 45 c. 3 del Regolamento IUC:

Descrizione attività	% riduz. Sup.
Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
Laboratori fotografici, eliografie	25%
Autoriparatori, elettrauto, gommisti, carrozzerie	20%
Laboratori dentistici, radiologici, laboratori odontotecnici, estetiste, parrucchieri	10%
Tipografie, stamperie, serigrafie, incisioni, vetrerie	25%
Attività industriali o artigianali di produzione di beni	25%
Autolavaggi, distributori di carburanti	10%

Esempi:

Dentista

Non è possibile individuare un'esatta metratura legata esclusivamente ai macchinari, in quanto il dentista ha la poltrona e una serie di strumentazioni mobili con cui esegue la propria attività.

In questo caso va richiesta la riduzione su tutta la superficie del 10%.

Il dentista si iscrive dal 10/02/2016 e richiede già la riduzione del 10% nella dichiarazione di inizio occupazione, che gli viene riconosciuta nel calcolo del dovuto per l'annualità 2016. Per vedersi confermata la riduzione del 2016, entro il 28/02/2017 deve presentare i formulari relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Anche la riduzione relativa all'anno 2017 viene applicata preventivamente a seguito della conferma per l'anno 2016 e confermata con i formulari che presenterà entro il 28/02/2018 e così via.

Nel caso in cui per un'annualità non presenti i formulari, l'Ufficio provvederà al recupero della differenza di imposta dovuta per la riduzione già usufruita e non verrà applicata per l'anno in corso.

Ditta di produzione industriale

All'interno del capannone è possibile individuare una metratura esatta dei macchinari utilizzati per la produzione, in particolare gli stessi sono delimitati anche da apposito perimetro colorato sul pavimento per il movimento umano.

In questo caso va dichiarata la superficie esatta occupata dai macchinari (punto 5. del modello di dichiarazione) che non sarà assoggettata al tributo. La rimanente metratura dichiarata sarà invece assoggettata interamente al tributo.

La ditta si iscrive dal 10/02/2016 e richiede il non assoggettamento della metratura relativa ai macchinari già nella dichiarazione di inizio occupazione, che gli viene riconosciuta nel calcolo del dovuto per l'annualità 2016. Per vedersi confermata la riduzione del 2016, entro il 28/02/2017 deve presentare i formulari relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali.

Anche la riduzione relativa all'anno 2017 viene applicata preventivamente a seguito della conferma per l'anno 2016 e confermata con i formulari che presenterà i formulari entro il 28/02/2018 e così via.

Nel caso in cui per un'annualità non presenti i formulari, l'Ufficio provvederà al recupero della differenza di imposta dovuta per la riduzione già usufruita e per l'anno in corso non avrà alcun beneficio.

ATTIVITA' SENZA PRODUZIONE

Esistono delle aziende che non hanno attività di produzione o magari ce l'hanno nella propria sede ma a Castel Maggiore occupano solo un'unità locale ad uso magazzino. In questi casi non si producono rifiuti speciali come sopra descritti, ma possono essere prodotti rifiuti assimilati agli urbani come descritti all'allegato b) pag. 35 del Regolamento IUC:

CODICE CER	DESCRIZIONE
150101	Imballaggi in carta e cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi metallici
150107	Imballaggi in vetro
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
020304 200108 200201	Rifiuti biodegradabili e scarti di cucine e mense
030105	Segatura e trucioli di legno
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200138	Legno non contenente sostanze pericolose

E' però possibile che l'azienda avvii al recupero a proprie spese i rifiuti assimilati agli urbani e sia quindi in possesso dei relativi formulari e/o Mud.

Il Regolamento IUC all'art. 45 c. 2 prevede una riduzione in percentuale sulla tariffa della quota variabile del tributo, determinata sulla base della quantità di rifiuti avviati al recupero rispetto al totale potenziale dei rifiuti previsti per la categoria:

Da	A	Riduzione
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre 25%	50%	40% della quota variabile
Oltre		70% della quota variabile

Per verificare a quale riduzione si può accedere è necessario:

- a) calcolare la produzione potenziale
- b) mettere in relazione la produzione risultante dai formulari con quella potenziale calcolando la percentuale
- c) confrontare il risultato con la tabella sopra riportata

Il quantitativo dei rifiuti avviati al recupero è individuabile dai formulari.

Il totale potenziale si individua utilizzando i coefficienti Kd (allegato alla Delibera delle Tariffe) con la seguente formula: $Kd * 2 * mq = \text{totale potenziale rifiuti}$

Il rapporto tra rifiuti avviati al recupero e quelli potenzialmente prodotti si determina in modo proporzionale con la seguente formula: $Kg \text{ potenziali} : 100 = Kg \text{ smaltiti} : X$

$$X = Kg \text{ smaltiti da formulari} * 100 / kg \text{ potenziali}$$

Tabella coefficienti kd:

COEFFICIENTI Ka Kb (utenze domestiche) e Kc Kd (utenze non domestiche) - Castel Maggiore				
Codice	Tipo	Descrizione	Ka	Kb
1	Domestica	Domestiche 1 occupante	0,80	0,70
2	Domestica	Domestiche 2 occupanti	0,94	1,60
3	Domestica	Domestiche 3 occupanti	1,05	2,00
4	Domestica	Domestiche 4 occupanti	1,14	2,60
5	Domestica	Domestiche 5 occupanti	1,23	2,90
6	Domestica	Domestiche 6 occupanti o più	1,30	3,40
Codice	Tipo	Descrizione	Kc	Kd
1	Non Domestica	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto	0,40	3,28
2	Non Domestica	Cinematografi e Teatri	0,43	3,50
3	Non Domestica	Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Non Domestica	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti Sportivi	0,76	7,21
5	Non Domestica	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Non Domestica	Esposizioni e Autosaloni	0,51	4,22
7	Non Domestica	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Non Domestica	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Non Domestica	Casa di cura e riposo, Caserme, Carceri e altre collettività	1,00	8,20
10	Non Domestica	Ospedali e Ambulatori	1,07	8,81
11	Non Domestica	Uffici, Agenzie, Studi professionali	1,52	12,45
12	Non Domestica	Banche e Istituti di credito	1,52	12,45
13	Non Domestica	Negozi abbigliamento, calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	9,85
14	Non Domestica	Edicole, Farmacie, Tabaccai, Plurilicenze	1,46	11,93
15	Non Domestica	Negozi particolari quali filatelia, Tende e tessuti, Tappeti, Cappelli e ombrelli, Antiquariato	0,83	9,84
16	Non Domestica	Banchi di mercato di beni durevoli	1,44	11,74
17	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, lavanderie	1,29	8,85
18	Non Domestica	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,93	8,48
19	Non Domestica	Carrozzeria, Officina, Elettrauto	1,25	11,55
20	Non Domestica	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	9,00
21	Non Domestica	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,82	9,00
22	Non Domestica	Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub	4,00	25,00
23	Non Domestica	Mense, Birrerie, Hamburgerie	4,00	25,00
24	Non Domestica	Bar, Caffè, Pasticceria, Gelateria	3,00	14,00
25	Non Domestica	Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e formaggi, Generi alimentari	2,02	16,55
26	Non Domestica	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Non Domestica	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio, rosticceria	4,66	21,00
28	Non Domestica	Ipermercati di generi misti	2,40	21,50
29	Non Domestica	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Non Domestica	Discoteche, Night club, Sale giochi	1,91	15,68

Esempio

Un'azienda ha la produzione a Roma e qui a Castel Maggiore detiene solo un magazzino (codice 3) di 900 mq per lo stoccaggio dei materiali, senza alcuna attività produttiva, e avvia al recupero autonomamente la plastica degli imballaggi per totali kg. 12.000,00.

a) produzione potenziale 4,90 (kd relativo ai magazzini) * 2 * 900 mq = 8.820

b) produzione effettiva in rapporto a quella potenziale

Kg potenziali : 100 = kg smaltiti : X

8.820 : 100 = 12.000 : X

X = 12.000 * 100 / 8.820 = 136,05%

c) confronto il risultato 136,05% con tabella regolamento

Da	A	Riduzione
0	25%	Nessuna riduzione
Oltre 25%	50%	40% della quota variabile
Oltre		70% della quota variabile

L'azienda ha diritto alla riduzione del 70% della quota variabile.